agrea.Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (Agrea) - Prot. 09/06/2025.0004667.
I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da SCORRI STEFANIA

Campagna 2024
Domanda Unica

Controlli Tempestivi degli Interventi a Superficie – articoli 22 e 25 del DM 4 agosto 2023 n. 410739. Partecipazione degli esiti tecnici attraverso la Verifica Collaborativa (VECO) e chiusura del procedimento di controllo

Istruzioni Operative

Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna • Tel. (+39) 051 527 4921 - 22 • Fax (+39) 051 527 4910 • http://agrea.regione.emilia-romagna.it
e-mail: agrea@regione.emilia-romagna.it • e-mail PEC: agrea@postacert.regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3		ANNO	NUMERO	SUB
Classif.					Fasc.			

1 PREMESSA

A partire dal 2023 è stata introdotta la metodologia di controllo in loco denominata “Controlli Tempestivi” che, oltre a soddisfare le esigenze di anticipazione dei controlli in campo, integra le nuove modalità di controllo previste dalla regolamentazione UE per il periodo di programmazione 2023-2027 relative all’utilizzo dei controlli AMS, utilizzando la metodologia OTS di verifica in campo, solo per quei requisiti/impegni/vincoli/obblighi non monitorabili tramite AMS di cui agli art. 22 e 25 del DM 4 agosto 2023 n. 410739.

I Controlli Tempestivi prevedono:

1. l’individuazione di aree denominate “comprensori”, che vengono identificati con criteri di rischio per il 75-80% del territorio e per il 20-25% con modalità casuali;

2. la verifica in campo anticipata (Controlli OTS) delle parcelle presenti nel comprensorio, sulla base degli appezzamenti dichiarati nel corso della campagna precedente, la rilevazione e la registrazione dei dati di campo (“segni”) rispetto alle porzioni di territorio indagate degli impegni a superficie degli interventi oggetto di verifica OTS e per la verifica dell’ammissibilità delle superfici.

Gli obiettivi che l’adozione di tale metodologia ha voluto raggiungere sono:

- passaggio da un controllo per azienda a un controllo sul territorio, nel rispetto della rappresentatività del campione estratto;
- coerenza con l’approccio territoriale dell’AMS e integrazione dei dati tra sistemi di controllo;
- forte anticipo dei tempi di controllo, per rispettare il Periodo Ottimale di Controllo (POC) (rif. art. 14 del DM 4 agosto 2023 n. 410739) e consentire lo svolgimento ottimale dei procedimenti amministrativi legati ai controlli.

Pertanto, la verifica del rispetto degli Impegni e requisiti di ammissibilità e condizionalità relativi agli interventi a superficie non soggetti a monitoraggio (AMS) e dichiarati nella Domanda unica selezionata per i controlli in loco, è stata attuata nella campagna 2024, in analogia a quanto avvenuto per la precedente campagna, attraverso i “Controlli Tempestivi”, eseguiti sui Comprensori selezionati nel territorio della Regione Emilia-Romagna e di competenza di AGREA.

Tale metodologia di controllo prevede le seguenti attività preparatorie articolate nelle seguenti fasi:

- analisi degli Interventi del PSP a superficie attivati nella campagna 2024;
- analisi dei Requisiti di condizionalità legati alla gestione del territorio (BCAA);

● identificazione degli Elementi di Controllo (ELCO) associabili ad ogni *Impegno* per ogni Intervento e ad ogni *Requisito*;

● identificazione delle informazioni elementari (*Segni*) associabili a tali ELCO, per determinare le condizioni elementari per il rispetto degli Impegni e la conformità ai Requisiti;

● analisi dei risultati dei controlli per definire il calcolo dell'esito tecnico da associare ad ogni segno rilevato per appezzamento. Tale analisi è svolta attraverso procedure informatiche in ambito SIAN che utilizzano come base informativa la tabella di cui agli allegati 1 e 2

L'esito tecnico ottenuto a valle dei Controlli Tempestivi, laddove evidenzi casi di mancato rispetto degli Impegni o di non conformità ai Requisiti della condizionalità, deve essere comunicato ai beneficiari degli aiuti PAC a superficie, al fine di consentire agli stessi la partecipazione al procedimento amministrativo, relativamente agli esiti dei controlli in questione.

Le presenti Istruzioni Operative illustrano pertanto:

● l'ambito di applicazione dei Controlli Tempestivi

● la valutazione delle condizioni di ammissibilità e degli impegni assunti

● le modalità di comunicazione con l'agricoltore/azienda agricola

● le modalità di colloquio con le aziende agricole definita "Verifica Collaborativa" (VECO), che si realizzerà attraverso la trasmissione tramite apposita funzione sul SIAN da parte dei beneficiari interessati, di informazioni e documentazione utili al completamento del quadro conoscitivo necessario alla definizione dell'esito amministrativo ed al corretto pagamento degli aiuti richiesti nella domanda unica.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1 Base giuridica Unionale

– Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013 e s.m.i.;

– Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;

– Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità e s.m.i.;

– Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune e s.m.i.;

– Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

2.2 Base giuridica Nazionale

– Piano Strategico Nazionale approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea del 2 dicembre 2022 e smi;

– DM 23 dicembre 2022 n. 660087 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;

– Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42 - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

– DM 12 maggio 2023 n. 248477 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l'anno 2023;

– DM 09 giugno 2023 n. 300209 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Ulteriore proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2023;

– DM 4 agosto 2023 n. 410739 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità;

– Circolare AGEA prot. N. 64177 del 30 agosto 2023: Condizionalità rafforzata – Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) 2021/2115.

– Circolare Agea n. 48025 del 14 giugno 2024 – Procedura di selezione del campione di controllo per gli anni di domanda 2024 e seguenti per gli interventi soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) basati sulla superficie e sugli animali e per i requisiti di condizionalità;

– Circolare Agea n. 57040 del 19 luglio 2024 – Procedura relativa alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 – Campagne 2024 e seguenti;

– Circolare Agea n. 6173 del 28 gennaio 2025 – Procedura relativa alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 – Campagne 2024 e seguenti – Esiti Pre- Marker per EcoSchema 2;

– Circolare prot. n. 94668 del 13 dicembre 2024, integrano le Istruzioni Operative n. 139 del 13 dicembre 2024 riguardo le procedure dell'AMS per il monitoraggio delle superfici a seminativo e a pascolo a rischio di abbandono;

– Istruzioni Operative n. 139 del 13 dicembre 2024 "Campagna 2024 – Domanda Unificata – Interventi Aiuti diretti e Sviluppo Rurale – Controlli tramite sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System – AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 e procedura di definizione delle richieste di correzione o di aggiornamento della parcella di riferimento 2024.".

– Istruzioni Operative n. 5 del 15 gennaio 2025 "Campagna 2024 - Domanda Unificata – Interventi Aiuti diretti e Sviluppo Rurale – Controlli tramite sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System – AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 e procedura di definizione delle richieste di correzione o di aggiornamento della parcella di riferimento 2024

– Integrazioni alle Istruzioni Operative n. 139 del 13 dicembre 2024 in tema di superfici a rischio abbandono".

3 AMBITO DI APPLICAZIONE

Ai sensi degli art. 22 e 25 del DM 4 agosto 2023 n. 410739, della Circolare AGEA n. 57040 del 19 luglio 2024 e delle Istruzioni Operative n. 139, protocollo 94674 del 13 dicembre 2024, per l'anno di domanda 2024 sono sottoposti a Controlli Tempestivi gli interventi i cui impegni non sono totalmente sottoposti ad AMS e di seguito riepilogati:

a) pagamenti diretti: Ecoschemi a superficie di cui al titolo III, capo II del Reg. (UE) n. 2021/2115:

- ES 2 - Eco - schema 2 Inerbimento delle colture arboree
- ES 3 - Eco - schema 3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico
- ES 4 - Eco - schema 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento
- ES 5 - Eco - schema 5 Misure specifiche per gli impollinatori e per i ritiri dalla produzione

b) BCAA 1, 2, 4, 5, 7, 8 e 9 della Condizionalità rafforzata:
   - BCAA 1 - Mantenimento dei prati permanenti sulla base di una percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola a livello nazionale, regionale, subregionale, di gruppo di aziende o di azienda rispetto all'anno di riferimento 2018. Diminuzione massima del 5 % rispetto all'anno di riferimento;
   - BCAA2 - Protezione di zone umide e torbiere
   - BCAA4 - Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua
   - BCAA5 - Gestione della lavorazione del terreno per ridurre i rischi di degrado ed erosione del suolo, tenendo anche conto del gradiente della pendenza
   - BCAA7 - Rotazione e diversificazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse
   - BCAA8 – **B** Mantenimento di elementi caratteristici del paesaggio **C** Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli.
   - BCAA9 - Divieto di conversione o aratura dei prati permanenti indicati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei siti di Natura 2000.

Le superfici delle domande di aiuto 2024 per questi Interventi e Requisiti, ricadenti nei Comprensori selezionati nel 2024, sono state verificate con le procedure previste per il sistema dei Controlli Tempestivi.

Nel caso in cui le domande selezionate per i controlli in loco comprendessero superfici esterne ai Comprensori e pertanto non sottoposte a Controlli Tempestivi, queste superfici sono considerate ammissibili al pagamento se hanno superato tutte le verifiche nell'ambito dei controlli amministrativi e se sono correttamente identificate nel SIPA, così come specificato all'articolo 22, comma 2 del DM 4 agosto 2023 n. 410739.

4 VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEGLI IMPEGNI E REQUISITI

Il processo di definizione delle condizioni di rispetto e mancato rispetto degli Impegni e Requisiti oggetto dei Controlli Tempestivi ha generato l'integrazione della Tabella di Controllabilità con la componente di calcolo dell'esito tecnico per appezzamento, puntualmente riferito ad ogni ELCO oggetto di controllo, così come da allegati 1 e 2.

La Tabella è alla base dell'elaborazione del calcolo dell'Esito tecnico che ha generato gli esiti a livello di singola parcella agricola, oggetto di comunicazione verso i beneficiari.

4.1 Attribuzione dell'esito tecnico

L'esito delle verifiche effettuate tramite i Controlli Tempestivi per ciascuna parcella, vale a dire per ciascun appezzamento dichiarato nell'ambito di ciascun intervento nella Domanda Unica, è sintetizzato nei termini OK o KO, a cui corrispondono i seguenti significati:

a) OK: appezzamento per cui gli impegni e i requisiti applicabili sono considerati rispettati (esito conclusivo positivo);

b) KO: appezzamento per cui gli impegni e i requisiti applicabili sono considerati non completamente rispettati (almeno un elemento di infrazione o non conformità).

4.1.1 Appezzamento OK

Per gli appezzamenti per i quali il Controllo Tempestivo ha rilevato Segni compatibili con il rispetto degli Impegni a cui l'azienda si è assoggettata con la presentazione delle domande di aiuto oggetto di controllo e dei Requisiti di condizionalità applicabili alle porzioni di terreno verificate in campo.

Pertanto, l'esito tecnico positivo viene messo a disposizione per l'esecuzione dei controlli amministrativi, superati i quali la parcella risulterà ammissibile al pagamento senza decurtazioni (esito conclusivo).

4.1.2 Appezzamento KO

Per gli appezzamenti per i quali il Controllo Tempestivo ha rilevato Segni incompatibili con il rispetto degli Impegni a cui l'azienda si è assoggettata con la presentazione delle domande di aiuto oggetto di controllo e/o dei Requisiti di condizionalità applicabili alle porzioni di terreno verificate in campo.

Pertanto, a seguito del controllo effettuato, il pagamento relativo alla parcella risulta non ammissibile oppure sono previste decurtazioni al pieno pagamento degli aiuti richiesti, fermo restando l'esito dell'esecuzione dei controlli amministrativi.

Tale esito risulta conclusivo da un punto di vista tecnico ed è oggetto della Verifica Collaborativa (VECO) che si deve instaurare tra beneficiario e AGREA e che è oggetto delle presenti Istruzioni Operative.

5 GESTIONE DEL PROCEDIMENTO DI RILEVAZIONE CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI TEMPESTIVI

5.1 Avvio del procedimento

AGREA, quale Organismo Pagatore competente, applicando quanto disposto dall'art. 22 del DM 4 agosto 2023 n. 410739 per l'anno 2024, ha avviato il procedimento delle attività di controllo con il sistema dei Controlli Tempestivi per tutti gli agricoltori richiedenti almeno uno tra gli interventi e requisiti oggetto di controllo OTS indicati nel precedente paragrafo 3.

5.2 Comunicazione dei risultati dei Controlli Tempestivi

Al termine delle operazioni di calcolo dell'esito tecnico, sarà inoltrata una PEC a tutti i beneficiari per i quali siano stati riscontrati uno o più casi di non completo rispetto degli impegni che generano l'applicazione di una sanzione (GED) a livello di ogni singolo intervento e/o una o più non conformità ai requisiti di condizionalità rafforzata.

Nella PEC sarà specificato che:

- accedendo al SIAN, nella sezione "VECO" (Verifica Collaborativa), i CAA delegati dai beneficiari destinatari della PEC avranno la possibilità di visualizzare la situazione complessiva relativa alla propria domanda di aiuto.

- i risultati potranno essere oggetto di istanza di riesame da parte dell'agricoltore, al fine di consentire la partecipazione al procedimento amministrativo.

AGREA fornirà ai CAA, contestualmente all'invio delle PEC, gli elenchi delle domande uniche interessate da uno o più casi di non completo rispetto degli impegni o una o più non conformità ai requisiti di condizionalità e le relative aziende coinvolte, con informazioni riguardanti l'impatto in termini di superfici coinvolte.

5.3 Flusso della Verifica Collaborativa

Successivamente alla ricezione della comunicazione, il beneficiario per mezzo del CAA delegato puo' accedere alle funzionalità dell'applicativo VECO, prendere visione dei singoli esiti dei rilievi ed effettuare una delle seguenti azioni:

a) accettare gli esiti dei Controlli Tempestivi per come sono mostrati, attraverso le funzionalità dell'applicativo VECO. In questo modo si chiude il procedimento amministrativo dei Controlli Tempestivi delle superfici. Le domande interessate saranno oggetto dell'applicazione di eventuali riduzioni e sanzioni, ai sensi del Dlgs. N. 42 del 17 marzo 2023 e dei Decreti attuativi emanati.

b) contestare gli esiti, per tutte le parcelle interessate o per parte di esse, presentando istanza di riesame e fornendo la documentazione utile a contribuire ad una valutazione più corretta della propria posizione aziendale. In questo caso, attraverso le funzionalità del VECO, il CAA delegato potrà presentare la documentazione giustificativa per dimostrare la correttezza della sua dichiarazione iniziale, ai sensi dell'art. 10, paragrafo 8, del Reg. (UE) 2022/1173, quale foto di campo geo-riferite e quanto altro consideri necessario per contribuire ad una migliore interpretazione dello stato di cose per le parcelle oggetto di contestazioni.

La scadenza per l'invio della documentazione (upload di documenti) è fissata in **30 giorni** solari dalla ricezione della comunicazione via PEC e dei corrispondenti elenchi delle comunicazioni in favore del CAA mandatario. Una volta completato l'invio, il CAA delegato dovrà concludere le operazioni su VECO, attraverso un'apposita funzione.

c) non eseguire alcuna delle precedenti azioni. In questo caso, il sopraggiungere del termine indicato nella comunicazione trasmessa per PEC ai CAA delegati dai beneficiari comporterà la chiusura d'ufficio del procedimento amministrativo dei controlli tempestivi con l'applicazione delle conseguenti riduzioni e sanzioni.

Nel caso di parziale o totale contestazione dell'esito, il sopraggiungere della scadenza fissata o la conferma della conclusione dell'invio della documentazione da parte del beneficiario o di un suo delegato daranno il via alla fase di analisi in backoffice della documentazione fornita, al fine di confermare o riconsiderare l'esito di tutte o parte delle parcelle interessate dalle non conformità o dalle infrazioni.

Una volta concluso l'iter del backoffice, il CAA delegato verificherà, sempre attraverso funzionalità del VECO, l'esito conclusivo dei Controlli Tempestivi, che potrà comportare la soluzione di tutti o parte dei casi contestati inizialmente, oppure la conferma della persistenza delle condizioni di non conformità.

Nei casi di modifica dell'esito, l'Organismo pagatore AGREA procede all'acquisizione delle nuove risultanze per il ricalcolo del valore di domanda liquidabile.

La conclusione dell'attività di contradditorio o la mancata attivazione dello stesso stabilirà la chiusura del procedimento amministrativo dei Controlli Tempestivi delle superfici e l'utilizzo degli esiti tecnici risultanti, per le determinazioni di eventuali riduzioni o sanzioni sugli interventi della domanda unica ai sensi del Dlgs. n. 42 del 17 marzo 2023 e ss.mm.ii e dei Decreti attuativi emanati, senza ulteriori comunicazioni di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990.